

Karl Marx

La Camera dei lords e il monumento al duca di York¹«The People's Paper» n. 208
26 aprile 1856Proprio mentre Lord John *Russell*,«The minimus of hind'ring knot-grass made»^{a2}

divertiva la Camera dei comuni con uno dei suoi ridicoli miniprogetti per educare quel gigante chiamato il popolo, i suoi colleghi alla Camera dei lords fornivano un'illustrazione pratica dell'educazione di cui hanno goduto coloro che il cielo ha designato come reggitori della Gran Bretagna. L'argomento del dibattito era una relazione della commissione della Camera dei comuni in cui si raccomandava per motivi di spazio di rimuovere da Waterloo Place il monumento al duca di York. A questo proposito il marchese di *Clanricarde* ha detto che

«il duca di York era non solo eminente per i suoi illustri natali, ma aveva compiuto grandi servizi per la Corona e per il paese... Il dolore per la sua scomparsa non fu circoscritto alla cerchia dei suoi amici ma fu sentito universalmente. Tutte le parti testimoniarono concordemente dello zelo da lui palesato ad assolvere gli incarichi affidatigli».

Secondo il marchese di Lansdowne,

«non si dovrebbe spostare o eliminare con leggerezza un monumento commemorativo eretto anni fa in ricordo di un illustre individuo che tutti rispettavano».

Aberdeen, il Thane³ che ha visto il mondo, ha definito il monumento «in certo qual modo *consacrato*». Il conte di Malmesbury «concordava interamente con quanto aveva detto il nobile conte riguardo a quello che si potrebbe chiamare il lato sentimentale della questione».⁴

Gettiamo uno sguardo retrospettivo sulla vita del nostro eroe di sangue reale,

^a «Quello scricciolo che è sempre tra i piedi»